



**AMBASCIATA D'ITALIA  
PRAGA**

Atto N. 20/2022

**CIG Z0C35B4075**

### **L'AMBASCIATORE**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione e la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 recante “Ordinamento dell’amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare l’art. 32 comma 2, che prevede la possibilità di affidamento tramite determina a contrarre in forma semplificata;
- VISTO il D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 54, “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO il DM 2 novembre 2017, n. 192 “Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il bilancio preventivo e la relazione programmatica per l’anno 2022 dell’Ambasciata d’Italia in Praga;
- CONSIDERATO il perdurare dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 in Repubblica Ceca;
- CONSIDERATO il carattere prioritario che deve necessariamente assumere la tutela della salute e della sicurezza del personale operante in Sede;
- CONSIDERATO che, in base alla legge locale, dallo scorso 17 gennaio i lavoratori dipendenti hanno l’obbligo di sottoporsi a tampone 2 volte a settimana per accertare la presenza di SARS-CoV-2;
- CONSIDERATA l’impossibilità del Medico del Lavoro di questa Ambasciata, Dottorssa Vanda Řezníčková, di effettuare il tampone in Sede in data 2 febbraio 2022;
- CONTATTATO per le vie brevi il laboratorio EUC Laboratoře s.r.o., che ha offerto di rendere il servizio di esecuzione dei test PCR direttamente presso l’Ambasciata per un importo complessivo di 4.400 Corone ceche (IVA esente);
- CONSIDERATO che il suddetto importo è inferiore a 1.075.880 Corone ceche, importo pari al 50% dell’equivalente in valuta locale della soglia di euro 80.000, come determinato dalla

comunicazione della Commissione Europea 2017/C 438/01 pubblicata nella GUUE del 19 dicembre 2017;

CONSIDERATO che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie disponibili nel bilancio della sede;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

## **D E T E R M I N A**

di procedere all'affidamento diretto del servizio di accertamento sul personale operante in Sede della presenza di SARS-CoV-2 (covid-19) mediante l'esecuzione di test PCR al laboratorio EUC Laboratoře s.r.o., sito in Palackého 720/5, 110 00 Praga;

di nominare quale Responsabile unico del procedimento il Coordinatore amministrativo dott. Alberto Lattavo;

## **A U T O R I Z Z A**

la spesa descritta in premessa, che verrà liquidata previa presentazione di regolari fatture ed accertamento della corretta esecuzione delle prestazioni.

Praga, 01/02/2022



L'Ambasciatore  
Mauro Marsili